Gazzetta del Sud 12 Maggio 2009

Avvertimento del racket al titolare di un bar. Indaga l'Arma

VILLAFRANCA. Un chiaro messaggio intimidatorio firmato dal racket è stato fatto trovare domenica scorsa davanti ad un bar di Villafranca Tirrena, in via Nazionale.

Ad accorgersi della bottiglia di plastica piena di liquido infiammabile è stato uno dei responsabili dell'attività commerciale che ha subito chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari, giunti sul posto, hanno recuperato il contenitore e un messaggio che riportava l'intimidazione. Indagini sono state avviate sia dai militari della locale stazione che dai colleghi dell' "Operativo" della "Messina Centro" e del Comando provinciale dell'Arma.

Quello di ieri non è il primo episodio legato al mondo del racket. Nei giorni scorsi, infatti, dopo aver scavalcato uno dei cancelli di delimitazione dell'azienda "F.11i Raimondi", a Giammoro, ignoti sono riusciti ad appiccare le fiamme a ben sei autovetture che si trovavano parcheggiate all'interno.

Nei giorni scorsi, a Milazzo, il fuoco è stato invece appiccato alla saracinesca di un negozio di bricolage.

Dopo le solidarietà ai destinatari degli avvertimenti da parte di tutte le maggiori associazioni di categoria, una grande manifestazione, con la partecipazione del segretario regionale della Confindustra Lo Bello e delle maggiori autorità potrebbe essere organizzata in un imminente futuro nell'area Asi dell'area del Mela.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS